

Varani denuncia: "Poca chiarezza sui costi dei servizi per utenti". Critiche anche all'azienda imolese Forza Italia accusa la Regione: "Un disastro il modello Asp"



Anziani L'Asp imolese gestisce anche i servizi per le persone non più autosufficienti

BOLOGNA - "Il modello delle Aziende pubbliche dei servizi alla persona (Asp) si rivela inadeguato. Ispirato ad una gestione pubblica statalista, a un anno dalla sua nascita mostra già segnali di scricchiolamento". E' questo il duro j'accuse sulle Asp da parte del consigliere regionale di Forza Italia **Gianni Varani** sulla questione - quella di trasformazione delle Ipab in Asp - fallita in partenza, secondo il consigliere azzurro, sia dal punto di vista dell'au-

mento dei servizi che da quello economico. "Solo nel primo anno ci sono difficoltà importanti: che i buchi di bilancio siano un'eredità della fusione non è vero, perché le aziende in partenza non erano in passivo", continua Varani e riporta il caso di Imola "un paradosso, un buco di 700mila euro di bilancio mentre hanno dato un premio di 166mila euro ai dirigenti, è allucinante". Varani denuncia la mancanza di chiarezza riguardo a quanto costerà il servizio e

quanto sarà pagato dagli utenti, "non si sa quanto volete parametrare come costo, nero su bianco, delle tariffe sociali, che è la grande partita che inquieta tutto il mondo delle cooperative sociali". Ma non si fa attendere la replica da parte della Regione per voce del sottosegretario alla presidenza Alfredo Bertelli. "Gran parte delle Asp - dice il sottosegretario di **Errani** in risposta all'interrogazione del consigliere - si è costituita nel 2008, bisogna darsi un orizzonte più ampio per fare valutazioni a livello regionale in termini di efficacia e di efficienza". In altre parole: serve tempo per poter dare giudizi sulla trasformazione da Ipab in Asp. "Il processo di trasformazione ha portato a una notevole riduzione degli enti - ricorda Bertelli -, da nove Ipab si è passati alle tre Asp attuali con una seguente riduzione e razionalizzazione delle spese gestionali". La programmazione economica delle Aziende di servizi alla persona è già in piedi, quello che è ancora in via di definizione "è il contratto di servizio". E per la Regione le Asp porteranno ad un miglioramento perché valorizzeranno la redditività locale con meno costi e più servizi per anziani e disabili. Ma Varani non demorde e punzecchia i suoi: "le politiche sociali - fa notare il forzista - sono giustamente centrali e dico al centro-destra che deve assumere questo tema come una sfida chiave e non lo sta facendo".

